

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"**

**PROGETTAZIONE DIDATTICA DEL DOCENTE**

<b>SCUOLA</b> Istituto Tecnico		<b>INDIRIZZO</b> Tecnologico	<b>ARTICOLAZIONE</b> - <b>MECCANICA MECCATRONICA;</b> - <b>INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI;</b> - <b>ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA;</b> - <b>CHIMICA, MATERIALI BIOTECNOLOGIE.</b>
<b>ANNO SCOLASTICO 2022/23</b>	<b>CLASSI</b> PRIME	<b>DISCIPLINA</b> DIRITTO E ECONOMIA	<b>DOCENTI</b> FRACASSI ADRIANA CO' ERIC

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	MODULO
<b>Distinguere i caratteri della norma giuridica, i rami del diritto e classificare le fonti del diritto secondo l'ordine gerarchico.</b>	Definire i concetti di diritto, norma giuridica e ordinamento giuridico, Civil law e Common law. Conoscere i vari tipi di sanzione giuridica . Definire i caratteri della norma giuridica. Conoscere i diversi tipi di fonti del diritto. Acquisire per cenni il concetto di interpretazione e di validità della norma.	Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia, riconoscendo nella Costituzione la legge fondamentale su cui si basa il sistema giuridico italiano. Distinguere le diverse tipologie di sanzione giuridica .	<b>Mod. I</b> <b>Le regole giuridiche e la società</b>
<b>Riconoscere i diversi soggetti del diritto e le situazioni che possono intercorrere tra di essi. Rappresentare la condizione giuridica dei soggetti.</b>	Cenni sul rapporto giuridico. Rappresentare le condizione giuridica dei soggetti . La responsabilità civile e penale del minore. .Conoscere per cenni la persona giuridica nella sua struttura	Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica. Individuare quali sono le conseguenze civili e penali legate alla responsabilità dei minori.	<b>Mod. II</b> <b>Il rapporto giuridico e i suoi elementi</b>
<b>Cenni sui bisogni e i beni economici. Cenni sulle relazioni tra i soggetti economici</b>	Riconoscere per cenni : i fondamenti dell'attività economica, il significato di sistema economico e comprendere il ruolo e le caratteristiche di ogni operatore economico.	Sapere individuare per cenni le relazioni che esistono tra i soggetti economici.	<b>Mod. III</b> <b>Oggetto e soggetti dell'economia</b>

**TEMPI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

Moduli	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Mod. 1	X	X	X	X	X					
Mod. 2					X	X	X	X		
Mod. 3								X	X	X

**OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO – ESITI ATTESI**

*La presente programmazione è in adesione alle competenze di base individuate nella relazione del documento*

*di classe stilato nei vari Cdc delle classi prime di riferimento. Competenze che in questa sede vengono specificate in obiettivi minimi sotto illustrati .*

Obiettivi minimi:

- Con l'aiuto del docente comprende testi scritti ed orali;
- sa esporre;
- utilizza il lessico specifico e si esprime correttamente usando le strutture morfosintattiche della lingua;
- è in grado di preordinare e collegare i passaggi di una comunicazione semplice;
- comprende la realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano. Sa riconoscere quali sono le conseguenze penali e civili legate alla responsabilità dei minori
- sa orientarsi e riconoscere le diverse fonti del diritto in Italia;
- riconosce i vari istituti giuridici e le grandezze economiche dell'ambiente in cui vive;
- sa organizzare le attività proposte dal docente (utilizza correttamente i materiali e gli strumenti di lavoro e di consultazione) sa lavorare in gruppo, sa prendere appunti, sia pure in situazioni semplici, riscrive in modo semplificativo ed utile gli appunti.

Esiti attesi:

- Sviluppo delle competenze sociali/civiche:
  - a) agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme con particolare riferimento alla Costituzione;
  - b) Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
- Imparare a imparare:
  - a) Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

#### **STRUMENTI E METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE**

Metodologie didattiche: usare griglia del documento del CdC e scegliere voci che interessano specificando dove necessario

- Libro di testo;
- Lezione frontale;
- Videolezione con l'utilizzo delle piattaforme Gsuite e Zoom (se la situazione di emergenza lo richiede);
- Lezione dialogata e partecipata..Discussione guidata;
- Lavori di gruppo ed azioni di apprendimento cooperativo (per le azioni di recupero, di ricerca e studio);
- Analisi di casi di realtà e studio di problemi/situazioni;
- Controllo e revisione del lavoro domestico;
- Uso di strumenti digitali e multimediali (utilizzo della LIM, filmati, lavori in power point);
- Peer Education (per le azioni di recupero);
- Analisi di testi/documenti;
- Attività di recupero in itinere.

#### **TEMPI E TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA**

Per ogni quadrimestre sono previste di norma due valutazioni.

Nell'eventualità di un ritorno in DDI dette valutazioni saranno esclusivamente orali

#### **STRATEGIE E STRUMENTI DI INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE**

- metodologia del cooperative learning (cercare di incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra i pari);
- sintesi, schemi e mappe concettuali delle unità di apprendimento;
- integrazione di prove di valutazione scritta solo in presenza e valutate come prova orale;
- presentazione di ricerche personali.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"**

**VALUTAZIONE**

DISCIPLINA	<b>DIRITTO E ECONOMIA</b>	
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO STUDENTE	GIUDIZIO / VOTO CORRISPONDENTI
<b>PROVA ORALE</b>  (PRODUZIONE ORALE)	1.CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO (MAX 5 ) 2.CAPACITA' ESPRESSIVA(MAX3) 3.CORRETTEZZA LESSICALE SPECIFICA (MAX2)	% PUNTEGGIO COMPLESSIVO = VOTO IN DECIMI / GIUDIZIO  ASSOLUT. INS. 1 = 0 ASSOLUT. INS 2 =1-25 GRAVEM. INS. 3 =26-38 DECISAM. INS. 4 = 39-49 INSUFFICIENTE 5 =50-58 SUFFICIENTE 6 = 59-65 DISCRETO 7 = 66-75 BUONO 8 = 76-85 OTTIMO 9 =86-96 ECCELLENTE 10 =97-100
<b>PROVA SCRITTA</b>  (QUESITI A RISPOSTA APERTA, CHIUSA, MULTIPLA, VERO O FALSO, RISOLUZIONE DI CASI, COMPLETAMENTI E COLLEGAMENTI)	VISTE LE OGGETTIVE DIFFICOLTA'DOVUTE ALL'ESIGUO NUMERO DI ORE SETTIMANALI RISERVATE ALLA DISCIPLINA, POTRANNO (OVE NECESSARIO ) CONCORRERE A DEFINIRE LA VALUTAZIONE ORALE ANCHE PROVE STRUTTURATE O SEMI STRUTTURATE . AD ESSE VERRA' ATTRIBUITO UN PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN BASE AI SEGUENTI INDICATORI : 1. INDIVIDUAZIONE RISPOSTA CORRETTA 2. PRESENZA DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE  LE PROVE VERRANNO VALUTATE SECONDO LA GRIGLIA A FIANCO	% CORRETTEZZA = VOTO IN DECIMI  ASSOLUT. INS. 1 = 0 ASSOLUT. INS 2 =1-25 GRAVEM. INS. 3 =26-38 DECISAM. INS. 4 = 39-49 INSUFFICIENTE 5 =50-58 SUFFICIENTE 6 = 59-65 DISCRETO 7 = 66-75 BUONO 8 = 76-85 OTTIMO 9 =86-96 ECCELLENTE 10 =97-100
<b>VALUTAZIONE IN CASO DI RITORNO IN DDI</b>	IN DAD SARANNO CONSIDERATI ELEMENTI VALUTATIVI IMPORTANTI, E CHE CONFLUIRANNO NELLA LA VALUTAZIONE DISCIPLINARE, OLTRE GLI INDICATORI	

	SOPRA ELENCATI:  -LA SERIETÀ, LA PUNTUALITÀ, IL DECORO E LA COSTANZA CON CUI LO STUDENTE PARTECIPERÀ ALLA DAD;  -L'ORIGINALITÀ, LA PARTECIPAZIONE E LA CREATIVITÀ CON CUI AFFRONTERÀ LE ATTIVITÀ ASSEGNATE	
--	--	--

Segue la prima pagina del piano di lavoro di ogni singolo docente che deve essere compilato utilizzando, per la classe di riferimento e la propria disciplina, quanto prodotto nel Dipartimento e quanto nella “PROGETTAZIONE DIDATTICA DEL DOCENTE” presente in questo documento.

<b>Istituto di Istruzione Superiore “C. Beretta”</b>		
<b>PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE</b>		
DISCIPLINA: <b><u>DIRITTO E ECONOMIA</u></b>	CLASSI: <b><u>PRIME</u></b>	DOCENTI : <b>FRACASSI ADRIANA, ERIC CO’</b>
ANALISI DELLA SITUAZIONE REALE DEL GRUPPO CLASSE IN INGRESSO (BACKGROUND SOCIO-CULTURALE, ESITI PROVE DI INGRESSO, CASI SPECIFICI)		
<p>Considerato che: la materia di diritto è per gli alunni della prima classe nuova materia di studio si rinvia l’analisi della situazione del gruppo base all’esito della prima valutazione scritta o orale che verrà somministrata.</p>		
STRATEGIE E STRUMENTI DI INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE STRATEGIE E STRUMENTI PER LE AZIONI DI RECUPERO DEI DEFICIT DI APPRENDIMENTO PARTICOLARI ADATTAMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE RISPETTO A QUELLA DI AMBITO DISCIPLINARE		

Le strategie didattiche che si adotteranno ogni qualvolta si evidenziassero lacune o difficoltà nell'apprendimento della materia da parte degli alunni sono le seguenti: recupero curriculare ; recupero attraverso interrogazione del singolo alunno. Nel caso di diffuse lacune all'interno del gruppo classe a discrezione del docente si attueranno recuperi pomeridiani.

Semplificazione della materia con l'ausilio di schemi o riassunti elaborati dal docente. Prima di ogni verifica scritta in presenza verrà effettuato un ripasso degli argomenti oggetto della stessa tramite la metodologia del cooperative learning ed eventualmente la somministrazione di verifiche formative. Infine, per sensibilizzare gli alunni all'importanza assunta dal diritto nella vita quotidiana si cercherà di aggiornare i vari argomenti invitando gli alunni ad approfondimenti con ricerche mirate.

EVENTUALI ULTERIORI OSSERVAZIONI

nessuna

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"**

<b>PROGETTAZIONE DIDATTICA DEL DOCENTE</b>			
<b>SCUOLA</b>  <b>Istituto Tecnico</b>		<b>INDIRIZZO</b>  <b>Tecnologico</b>	<b>ARTICOLAZIONE</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>MECCANICA MECCATRONICA;</b></li> <li>- <b>INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI;</b></li> <li>- <b>ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA;</b></li> <li>- <b>CHIMICA, MATERIALI BIOTECNOLOGIE.</b></li> </ul>
	<b>ANNO SCOLASTICO</b> <b>2022/23</b>	<b>CLASSI</b>  <b>SECONDE</b>	<b>DISCIPLINA</b>  <b>DIRITTO E ECONOMIA</b>
			<b>DOCENTI</b>  <b>FRACASSI ADRIANA CO'ERIC</b>

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>MODULO</b>
<b>Saper riconoscere la rilevanza giuridica pratica delle singole fonti del diritto. Individuare in modo sommario gli elementi</b>	Conoscere le varie fonti del diritto italiano ed europeo. Conoscere gli elementi costitutivi dello Stato e le sue forme per cenni. Forme di governo e di Stato per cenni. Essere in grado di individuare i caratteri fondamentali del periodo storico dal 1700 al 1946.	Distinguere le varie fonti normative. Riconoscere i principi fondamentali della nostra Costituzione. Individuare la sequenza storica e gli aspetti salienti delle singole fasi che hanno determinato l'unità d'Italia, il passaggio dalla monarchia, al periodo fascista, alla nascita della	<b>M1</b> <b>I fondamenti giuridici dello Stato italiano e ripasso delle fonti del diritto. Conoscere le fasi storico-giuridiche italiane dal 1700 al 1946.</b>

<p><b>costitutivi dello Stato e le sue forme. Individuare i caratteri delle singole fasi storiche che hanno determinato la concessione dello Statuto Albertino e la elaborazione della nostra Costituzione. Interpretare per cenni i principi ispiratori della Costituzione (art.1-12).</b></p>	<p>Conoscere i caratteri fondamentali della Costituzione e suoi principi per cenni.</p>	<p>Costituzione. Saper individuare le tappe di attuazione della Costituzione .</p>	
<p><b>Identificare la suddivisione di competenze fra organi dello Stato.</b></p>	<p>Conoscere la distribuzione dei poteri fra gli organi dello Stato</p>	<p>Individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche</p>	<p><b>M2 Cenni sul- l'ordinamento dell'Italia</b></p>
<p><b>Saper individuare le motivazioni del bicameralismo perfetto. Saper descrivere le fasi dell'iter legislativo.</b></p>	<p>Conoscere la composizione, la struttura e le funzioni del Parlamento italiano.</p>	<p>Individuare come funziona l'esercizio del potere legislativo in Italia.</p>	<p><b>M3 Il Parlamento e la funzione legislativa</b></p>
<p><b>Individuare i compiti di garanzia del Capo dello Stato. Saper distinguere fra funzione esecutiva e legislativa del</b></p>	<p>Conoscere i poteri e le responsabilità del Capo dello Stato. Conoscere la procedura di formazione del Governo, la sua composizione, le sue attribuzioni.</p>	<p>Analizzare l'esercizio del potere esecutivo e la rilevanza dei diversi poteri del Capo dello Stato.</p>	<p><b>M4 Il Presidente della Repubblica e il Governo</b></p>

<b>Governo.</b>			
<b>Individuare per cenni le competenze di ciascun organo giurisdizionale. Riconoscere la necessità dell'autonomia della Magistratura.</b>	Conoscere per cenni la struttura e il funzionamento degli organi giurisdizionali.	Individuare praticamente la diversità tra giurisdizione penale e civile.	<b>M5 Cenni sulla Magistratura</b>
<b>Cenni sulla distribuzione delle competenze fra i vari livelli di amministrazione locale.</b>	Conoscere per cenni la struttura e le funzioni degli Enti locali.	Capire in modo essenziale le diverse funzioni dei diversi organi delle autonomie locali.	<b>M6 Cenni sulle autonomie locali</b>
<b>Saper descrivere per cenni le caratteristiche delle varie forme di mercato.</b>	Conoscere per cenni il concetto di mercato e le sue forme .	Individuare per cenni le diverse forme di mercato .	<b>M7 Il funzionamento del sistema economico. Il mercato dei beni</b>
<b>Cenni sulla moneta e sugli strumenti di pagamento.</b>	Conoscere il ruolo della moneta e degli strumenti di pagamento.	Analizzare l'importanza della moneta e conoscerne i diversi tipi.	<b>M8 Cenni sulla moneta</b>
<b>Conoscere per cenni la struttura e gli elementi essenziali del mercato del lavoro e conoscere i principi in tema di sicurezza nell'ambito lavorativo.</b>	Saper analizzare per cenni i diversi aspetti del mercato del lavoro e quelli relativi alla sicurezza dei lavoratori (D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81)	Riconoscere per cenni le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio. Saper redigere un curriculum vitae secondo il modello europeo. Essere consapevoli delle principali leggi e dei relativi contenuti in tema di sicurezza sul lavoro.	<b>M9 Cenni sui modelli culturali, organizzativi, di sicurezza del mondo del lavoro</b>

Moduli	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Mod.. I	X	X	X	X	X					
Mod.. 2					X	X				
Mod.. 3					X	X				
Mod.. 4						X	X			
Mod . 5							X	X		
Mod. 6							X	X		
Mod. 7								X	X	
Mod. 8									X	X
Mod. 9						X			X	X

#### **OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO – ESITI ATTESI**

*La presente programmazione è in adesione alle competenze di base individuate nella relazione del documento di classe stilato nei vari Cdc delle classi prime di riferimento. Competenze che in questa sede vengono specificate in obiettivi minimi sotto illustrati .*

Obiettivi minimi:

Sa schematizzare e comprendere testi orali e scritti.

Sa esporre:

- relativamente ad esperienze proprie ed altrui: all'orale, sa comunicare in maniera coerente e con un linguaggio appropriato; allo scritto, sa produrre testi corretti sul piano formale e significativi;
- relativamente a contenuti disciplinari: all'orale, espone in maniera pertinente alla domanda posta, utilizzando in genere un linguaggio adeguato; comunica in modo coerente e sintetico le idee;
- relativamente agli argomenti di attualità saperli collegare agli argomenti del programma.

Sa organizzare le attività proposte dal docente:

- utilizza correttamente i materiali;
- sa lavorare in gruppo in maniera autonoma;
- sa stendere una relazione sulle esperienze fatte;
- sa eseguire in modo autonomo le indicazioni fornite;
- sa distinguere le descrizione dall'interpretazione;
- riconosce le caratteristiche principali del mercato del lavoro;
- conosce le linee essenziali per redigere un curriculum vitae europeo.
- conosce le principali leggi e i relativi contenuti in tema di sicurezza sul lavoro

Esiti attesi:

- Sviluppo delle competenze sociali/civiche:
  - a) agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme con particolare riferimento alla Costituzione;
  - b) Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
- Imparare a imparare:
  - a) Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

#### **STRUMENTI E METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE**

Metodologie didattiche: usare griglia del documento del CdC e scegliere voci che interessano specificando dove necessario

- Lezione frontale;
- Videolezione con l'utilizzo delle piattaforme Gsuite e Zoom (in caso di emergenza sanitaria);
- Lezione dialogata e partecipata, Discussione guidata;
- Lavori di gruppo ed azioni di apprendimento cooperativo (per le azioni di recupero, di ricerca e studio);
- Analisi di casi di realtà e studio di problemi/situazioni;
- Controllo e revisione del lavoro domestico;
- Uso di strumenti digitali e multimediali (utilizzo della LIM, filmati, lavori in power point);
- Peer Education (per le azioni di recupero);
- Analisi di testi/documenti;
- Approfondimenti attraverso lo studio delle leggi più significative che entreranno in vigore durante l'attuale anno scolastico;
- Relazioni su sentenze di casi importanti per attualizzare lo studio del diritto.

#### **TEMPI E TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA**

Per ogni quadrimestre sono previste almeno 2 valutazioni; in caso di ritorno alla DDI dette valutazioni saranno esclusivamente orali

#### **STRATEGIE E STRUMENTI DI INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE**

- metodologia del cooperative learning (cercare di incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra i pari);
- sintesi, schemi e mappe concettuali delle unità di apprendimento;
- integrazione di prove di valutazione scritta solo in presenza con prove orali;

- presentazione di ricerche personali.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"**

**VALUTAZIONE**

DISCIPLINA	<b>DIRITTO E ECONOMIA</b>	
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO STUDENTE	GIUDIZIO / VOTO CORRISPONDENTI
<b>PROVA ORALE</b> (PRODUZIONE ORALE)	1. CONOSCENZA DELL' ARGOMENTO (MAX 5 ) 2. CAPACITA' ESPRESSIVA (MAX3) 3. CORRETTEZZA LESSICALE SPECIFICA (MAX2)	% PUNTEGGIO COMPLESSIVO = VOTO IN DECIMI / GIUDIZIO  ASSOLUT. INS. 1 = 0 ASSOLUT. INS. 2 = 1-25 GRAVEM. INS. 3 = 26-38 DECISAM. INS. 4 = 39-49 INSUFFICIENTE 5 = 50-58 SUFFICIENTE 6 = 59-65 DISCRETO 7 = 66-75 BUONO 8 = 76-85

		OTTIMO 9 =86-96 ECCELLENTE 10 =97-100
<b>PROVA SCRITTA</b>  (QUESITI A RISPOSTA APERTA, CHIUSA, MULTIPLA, VERO O FALSO, RISOLUZIONE DI CASI, COMPLETAMENTI E COLLEGAMENTI)	VISTE LE OGGETTIVE DIFFICOLTA' DOVUTE ALL'ESIGUO NUMERO DI ORE SETTIMANALI RISERVATE ALLA DISCIPLINA, POTRANNO (OVE NECESSARIO ) CONCORRERE A DEFINIRE LA VALUTAZIONE ORALE ANCHE PROVE STRUTTURATE O SEMI STRUTTURATE . AD ESSE VERRA' ATTRIBUITO UN PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN BASE AI SEGUENTI INDICATORI : 1. INDIVIDUAZIONE RISPOSTA CORRETTA 2. PRESENZA DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE  LE PROVE VERRANNO VALUTATE SECONDO LA GRIGLIA A FIANCO	% CORRETTEZZA = VOTO IN DECIMI  ASSOLUT. INS. 1 = 0 ASSOLUT. INS 2 =1-25 GRAVEM. INS. 3 =26-38 DECISAM. INS. 4 = 39-49 INSUFFICIENTE 5 =50-58 SUFFICIENTE 6 = 59-65 DISCRETO 7 = 66-75 BUONO 8 = 76-85 OTTIMO 9 =86-96 ECCELLENTE 10 =97-100
<b>VALUTAZIONE IN DAD</b>	IN DAD SARANNO CONSIDERATI ELEMENTI VALUTATIVI IMPORTANTI, E CHE CONFLUIRANNO NELLA LA VALUTAZIONE DISCIPLINARE, OLTRE GLI INDICATORI SOPRA ELENCATI :  -LA SERIETA', LA PUNTUALITA', IL DECORO E LA COSTANZA CON CUI LO STUDENTE PARTECIPERA' ALLA DAD;  -L'ORIGINALITA', LA PARTECIPAZIONE E LA CREATIVITA' CON CUI AFFRONTERA' LE ATTIVITA' ASSEGNATE	

Segue la prima pagina del piano di lavoro di ogni singolo docente che deve essere compilato utilizzando, per la classe di riferimento e la propria disciplina, quanto prodotto nel Dipartimento e quanto nella "PROGETTAZIONE DIDATTICA DEL DOCENTE" presente in questo documento.

**PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE**

DISCIPLINA: **DIRITTO E ECONOMIA**

CLASSI: **SECONDE**

DOCENTI : **FRACASSI ADRIANA  
ERIC CO'**

**ANALISI DELLA SITUAZIONE REALE DEL GRUPPO CLASSE IN INGRESSO  
(BACKGROUND SOCIO-CULTURALE, ESITI PROVE DI INGRESSO, CASI SPECIFICI)**

Si rinvia l'analisi della situazione del gruppo base all'esito della prima valutazione scritta o orale che verrà somministrata.

**STRATEGIE E STRUMENTI DI INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE  
STRATEGIE E STRUMENTI PER LE AZIONI DI RECUPERO DEI DEFICIT DI APPRENDIMENTO  
PARTICOLARI ADATTAMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE RISPETTO A QUELLA DI AMBITO DISCIPLINARE**

Le strategie didattiche che si adotteranno ogni qualvolta si evidenziassero lacune o difficoltà nell'apprendimento della materia da parte degli alunni sono le seguenti: recupero curriculare ; recupero attraverso interrogazione del singolo alunno. Nel caso di diffuse lacune all'interno del gruppo classe a discrezione del docente si attueranno recuperi pomeridiani.

Semplificazione della materia con l'ausilio di schemi o riassunti elaborati dal docente. Prima di ogni verifica scritta verrà effettuato un ripasso degli argomenti oggetto della stessa tramite la metodologia del cooperative learning ed eventualmente la somministrazione di verifiche formative. Infine, per attualizzare la materia si invitano gli alunni a essere attenti alla attualità istituzionale attraverso la lettura di un quotidiano e o l'ascolto mediatico di notizie inerenti gli argomenti affrontati in classe.

**EVENTUALI ULTERIORI OSSERVAZIONI**

nessuna

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"**

**PROGETTAZIONE DIDATTICA DEL DOCENTE**

<b>SCUOLA</b> Istituto Tecnico		<b>INDIRIZZO</b> Tecnologico	<b>ARTICOLAZIONE</b> CHIMICA, MATERIALI BIOTECNOLOGIE.
<b>ANNO SCOLASTICO</b> 2022/23	<b>CLASSI</b> QUINTA D	<b>DISCIPLINA</b> LEGISLAZIONE SANITARIA	<b>DOCENTI</b> FRACASSI ADRIANA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	MODULO
<b>Saper riconoscere la rilevanza giuridica pratica delle singole fonti del diritto</b>	Conoscere i caratteri della norma giuridica e i criteri interpretativi. Saper individuare e distinguere le varie fonti del diritto nazionale e internazionale. Conoscere gli elementi costitutivi dello Stato. Cenni sulle varie forme di Stato e Governo. Conoscere: caratteri, struttura, e i principi fondamentali della Costituzione.	Distinguere e analizzare le differenti fonti normative e la loro gerarchia, riconoscendo nella Costituzione la legge fondamentale su cui si basa il sistema giuridico italiano.	<b>Mod. I</b> <b>La Costituzione italiana, le fonti del diritto, la norma giuridica.</b>
<b>Riconoscere il sistema sanitario nazionale</b>	Conoscere i lineamenti del sistema sanitario nazionale e la sua evoluzione. Conoscere la regolamentazione delle professioni sanitarie . Conoscere l'importanza del diritto alla salute. Saper individuare per cenni il sistema sanitario europeo	Individuare la strutturazione del servizio sanitario nazionale e le funzioni di ciascun ente. Analizzare i sistemi sanitari europei Analizzare la regolamentazione delle professioni sanitarie e sviluppare il concetto di deontologia medica ed etica Definire e conoscere il diritto alla salute	<b>Mod. II</b> <b>Il sistema sanitario nazionale</b>
<b>Individuare i principi di etica e deontologia professionale</b>	Conoscere per cenni : i tratti giuridici caratterizzanti il rapporto di lavoro ospedaliero, sanitario	Sapere individuare per cenni: i caratteri del rapporto di lavoro sanitario e i principi etici dell'operatore socio sanitario	<b>Mod. III</b> <b>Responsabilità deontologica</b>

**TEMPI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

Moduli	settembre	ottobre	novem.	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
Mod. I	X	X	X	x						
Mod. II					X	X	X			
Mod. III								X	X	X

**OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO – ESITI ATTESI**

*La presente programmazione è in adesione alle competenze di base individuate nella relazione del documento di classe stilato nei vari Cdc della classe quinta di riferimento. Competenze che in questa sede vengono*

*specificate in obiettivi minimi sotto illustrati .*

Con l'aiuto del docente comprende testi scritti ed orali.

Sa esporre:

- utilizza il lessico specifico e si esprime correttamente usando le strutture morfosintattiche della lingua;
- è in grado di preordinare e collegare i passaggi di una comunicazione semplice;
- comprende la realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano;
- sa orientarsi e riconoscere le diverse fonti del diritto in Italia;
- riconosce i vari istituti giuridici e le realtà sanitarie in cui vive;

Esiti attesi:

Sviluppo delle competenze sociali/civiche:

- essere consapevole del valore sociale della propria attività partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitaria:
  - a) Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
- Imparare a imparare:
  - a) partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.
  - b) analizzare il valore , i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale dell'ambiente e del territorio

#### **STRUMENTI E METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE**

Metodologie didattiche: usare griglia del documento del CdC e scegliere voci che interessano specificando dove necessario

- Libro di testo;
- Lezione frontale ;
- Videolezione con l'utilizzo delle piattaforme Gsuite e Zoom (in caso di emergenza sanitaria);
- Lezione dialogata e partecipata, Discussione guidata;
- Lavori di gruppo ed azioni di apprendimento cooperativo (per le azioni di recupero, di ricerca e studio);
- Analisi di casi di realtà e studio di problemi/situazioni;
- Controllo e revisione del lavoro domestico;
- Uso di strumenti digitali e multimediali (utilizzo della LIM, filmati, lavori in power point);
- Peer Education (per le azioni di recupero);
- Analisi di testi/documenti;
- Attività di recupero in itinere.
- Approfondimento di argomenti relativi alla legislazione sanitaria attraverso l'attualità relativa ai medesimi;
- Approfondimenti attraverso materiale fornito dal docente

#### **TEMPI E TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA**

Per ogni quadrimestre : sono previste di norma 2 valutazioni.

In caso di un ritorno alla DDI dette valutazioni saranno esclusivamente orali.

---

**STRATEGIE E STRUMENTI DI INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE**

- Metodologia del cooperative learning (cercare di incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra i pari);
- sintesi, schemi e mappe concettuali delle unità di apprendimento;
- integrazione di prove di valutazione scritta solo in presenza con prove orali;
- presentazione di ricerche personali.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"**

**VALUTAZIONE**

DISCIPLINA	LEGISLAZIONE SANITARIA	
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO STUDENTE	GIUDIZIO / VOTO CORRISPONDENTI
<b>PROVA ORALE</b>  (PRODUZIONE ORALE)	1.CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO (MAX 5 ) 2.CAPACITA' ESPRESSIVA(MAX3) 3.CORRETTEZZA LESSICALE SPECIFICA (MAX2)	% PUNTEGGIO COMPLESSIVO = VOTO IN DECIMI / GIUDIZIO  ASSOLUT. INS. 1 = 0 ASSOLUT. INS 2 =1-25 GRAVEM. INS. 3 =26-38 DECISAM. INS. 4 = 39-49 INSUFFICIENTE 5 =50-58 SUFFICIENTE 6 = 59-65 DISCRETO 7 = 66-75 BUONO 8 = 76-85 OTTIMO 9 =86-96 ECCELLENTE 10 =97-100
<b>PROVA SCRITTA</b>  (QUESITI A RISPOSTA APERTA, CHIUSA, MULTIPLA, VERO O FALSO, RISOLUZIONE DI CASI, COMPLETAMENTI E COLLEGAMENTI)	VISTE LE OGGETTIVE DIFFICOLTA'DOVUTE ALL'ESIGUO NUMERO DI ORE SETTIMANALI RISERVATE ALLA DISCIPLINA, POTRANNO (OVE NECESSARIO ) CONCORRERE A DEFINIRE LA VALUTAZIONE ORALE ANCHE PROVE STRUTTURATE O SEMI STRUTTURATE . AD ESSE VERRA' ATTRIBUITO UN PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN BASE AI SEGUENTI INDICATORI : 1. INDIVIDUAZIONE RISPOSTA CORRETTA 2. PRESENZA DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE  LE PROVE VERRANNO VALUTATE SECONDO LA GRIGLIA A FIANCO	% CORRETTEZZA = VOTO IN DECIMI  ASSOLUT. INS. 1 = 0 ASSOLUT. INS 2 =1-25 GRAVEM. INS. 3 =26-38 DECISAM. INS. 4 = 39-49 INSUFFICIENTE 5 =50-58 SUFFICIENTE 6 = 59-65 DISCRETO 7 = 66-75 BUONO 8 = 76-85 OTTIMO 9 =86-96 ECCELLENTE 10 =97-100
Valutazione in caso di un ritorno alla DDI	IN DDISARANNO CONSIDERATI ELEMENTI VALUTATIVI IMPORTANTI, E CHE CONFLUIRANNO NELLA LA VALUTAZIONE DISCIPLINARE, OLTRE GLI INDICATORI	

	<p>SOPRA ELENCATI</p> <p>-LA SERIETÀ, LA PUNTUALITÀ, IL DECORO E LA COSTANZA CON CUI LO STUDENTE PARTECIPERÀ ALLA DAD;</p> <p>-L'ORIGINALITÀ, LA PARTECIPAZIONE E LA CREATIVITÀ CON CUI AFFRONTERÀ LE ATTIVITÀ ASSEGNATE.</p>	
--	---	--

Segue la prima pagina del piano di lavoro di ogni singolo docente che deve essere compilato utilizzando, per la classe di riferimento e la propria disciplina, quanto prodotto nel Dipartimento e quanto nella “PROGETTAZIONE DIDATTICA DEL DOCENTE” presente in questo documento.

<b>Istituto di Istruzione Superiore “C. Beretta”</b>		
<b>PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE</b>		
DISCIPLINA: <u>LEGISLAZIONE SANIOTARIA</u>	CLASSI: <u>QUINTA D</u>	DOCENTI : <b>FRACASSI ADRIANA</b>
ANALISI DELLA SITUAZIONE REALE DEL GRUPPO CLASSE IN INGRESSO (BACKGROUND SOCIO-CULTURALE, ESITI PROVE DI INGRESSO, CASI SPECIFICI)		
<p>Considerato che : la materia di legislazione sanitaria per gli alunni della quinta classe è nuova materia di studio si rinvia l ‘analisi della situazione del gruppo base all’esito della prima valutazione scritta o orale che verrà somministrata</p>		
STRATEGIE E STRUMENTI DI INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE		

**STRATEGIE E STRUMENTI PER LE AZIONI DI RECUPERO DEI DEFICIT DI APPRENDIMENTO  
PARTICOLARI ADATTAMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE RISPETTO A QUELLA DI AMBITO DISCIPLINARE**

Le strategie didattiche che si adotteranno ogni qualvolta si evidenziassero lacune o difficoltà nell'apprendimento della materia da parte degli alunni sono le seguenti: recupero curriculare ; recupero attraverso interrogazione del singolo alunno. Nel caso di diffuse lacune all'interno del gruppo classe a discrezione del docente si attueranno recuperi pomeridiani.

Semplificazione della materia con l'ausilio di schemi o riassunti elaborati dal docente. Prima di ogni verifica scritta in presenza verrà effettuato un ripasso degli argomenti oggetto della stessa tramite la metodologia del cooperative learning ed eventualmente la somministrazione di verifiche formative.

Infine, per sensibilizzare gli alunni all'importanza assunta dal diritto e dalla legislazione sanitaria nella vita quotidiana ,e in particolare per l'indirizzo di studi scelto, si cercherà di attualizzare i vari argomenti invitando gli alunni ad approfondimenti con ricerche mirate .

**EVENTUALI ULTERIORI OSSERVAZIONI**

nessuna